

## La Coldiretti tra sport e alimentazione

ANDREA RENNA

Proseguono senza sosta le iniziative della Coldiretti che testimoniano la sua vivacità ed il suo entusiasmo ad aprirsi ad iniziative a carattere sociale e culturale. È partita ieri e durerà fino al prossimo 4 giugno la seconda edizione del "II TROFEO CAMPAGNA AMICA-Meeting di sport ed alimentazione". La manifestazione prevede un torneo di calcio dedicato a 10 squadre di compagini giovanili della nostra provincia, 4 convegni e 1 giornata di "Campagna Amica" con la vendita e la distribuzione di prodotti tipici.

I Testimonial di questo evento sono moltissimi sportivi frusinati che hanno portato il nome della nostra provincia a livelli di primo piano nel mondo tra questi possiamo annoverare Gilaino Giannichedda, Angelo Palombo, Marco Gabriele, Flavio Roma, Sven Paris, Ambra Migliori, Brenda Spaziani, Tatiana Zorri, Mary Segneri, Fabrizio Donato e Giuseppe Incocciati. Quest'anno oltre ai personaggi calciatori del calcio sono presenti anche tanti campioni di altre discipline sportive che hanno inteso aderire all'invito della Coldiretti calciatori.

Oltre alle gare sportive avranno luogo una serie di convegni di approfondimento con relazioni di esperti della nutrizione ed alimentaristi e con testimonianze sportive di primissimo livello. Inoltre è stata programmata una giornata, il 28 maggio prossimo, per far incontrare i cittadini-consumatori con gli imprenditori del circuito di Campagna Amica che faranno degustare il meglio delle proprie produzioni. «Ancora una volta - hanno detto il Presidente provinciale della Coldiretti Loris Benacquista ed il Direttore della stessa struttura Roberto Palù - dobbiamo ringra-

ziare i campioni sportivi calciatori che hanno accettato volentieri di essere nostri testimonial e che parteciperanno direttamente. Rinovare un impegno organizzativo così importante per la nostra struttura, impegnata su molti fronti, non è semplice ma è certamente gratificante. Il coinvolgimento con le scuole, e più in generale con le istituzioni della nostra provincia, ci permette, ancora una volta, di porre l'attenzione su temi attualissimi con riflessioni da fare insieme per migliorare l'alimentazione sapendo scegliere correttamente cosa mangiare per noi e per i nostri figli».

Se questo programma non bastasse la Coldiretti ne ha per tutti i gusti, infatti, in concomitanza con l'arrivo nel capoluogo ciociaro della quarta tappa del giro d'Italia, è stata presente con il proprio presidente provinciale, Loris Benacquista, alla trasmissione "Geo & Geo" dell'11 maggio scorso. Sempre in concomitanza con l'arrivo della tappa del Giro d'Italia a tutti i cento giornalisti che sono al seguito della "carovana rosa" è stata donata una bottiglia dell'olio prodotto e confezionato dai produttori dell'Associazione Ciociara Produttori Olio della Coldiretti di Frosinone.



Il direttore della Coldiretti Roberto Palù con il testimonial Marco Gabriele

### REFERENDUM

## Non-voto, per rispettare la vita

Vogliamo parlare del clamore che si sta creando intorno alla campagna referendaria per l'abrogazione parziale della Legge 40. Sappiamo che la CEI ha consigliato di non recarsi alle urne il prossimo giugno per non far raggiungere il quorum necessario alla validità della votazione.

È quanto scrive Don Corrado Avagnina, direttore dell'Unione Monregalese, settimanale cattolico di Mondovì, a proposito del referendum del 12 giugno scrive che «Astenersi non è andare al mare», ma «stare dalla parte della legge 40» tramite «un doppio no perfettamente lecito, costituzionalmente parlando». «Si discute talvolta in modo sbrigativo» fa notare il direttore del settimanale diocesano «sul senso e sulla portata dell'astenersi ai quattro referendum sulla fecondazione assistita. E non mancano coloro che stroncano di brutto la scelta di non andare a votare rispetto a quesiti imperniati su una delicata materia, in cui sono interpellate da una parte le scienze e dall'altra le coscienze». Il fatto che «ci sia una quota di cittadini comunque disinteressati alle urne» osserva Avagnina riferendosi ad alcuni «attacchi» sferrati da esponenti laici al fronte del «doppio no» «è un fatto realistico che non deve escludere la scelta ragionata, soppesata, legittima, motivata di astenersi. Per quanto attiene alle urne del 12 giugno, poi, astenersi equivale ad una sorta di doppio no, perfettamente lecito, costituzionalmente parlando. In pratica si intende così stare dalla parte della legge 40 sulla fecondazione assistita, per evitarne i tagli referendari, a tutela dei diritti del concepito soprattutto, richiamando anche alla necessità di non sottoporre a questo tipo di voto questioni così complesse e delicate. Infine, se la legge non viene toccata dal referendum perché viene a mancare il quorum,

quella stessa legge potrà essere rivista, migliorata, perfezionata». I mezzi di comunicazione di massa stanno affilando le loro armi accusando la Chiesa di voler boicottare il referendum ma dimenticano che rientra nella legittimità del dibattito democratico, tutelato dalla Costituzione, esprimere le proprie opinioni al riguardo. Il quotidiano Avvenire con due uscite settimanali pubblica l'inserto "è vita" che ha lo scopo di fare della controinformazione laddove le notizie ci giungono parcellizzate e variamente interpretate per piegarle alle proprie convinzioni, basti pensare all'annosa questione delle cellule staminali adulte.

Noi crediamo che la priorità vada data ad un'informazione corretta ed il più possibile dettagliata perché non possiamo permetterci di decidere su un problema che in realtà non conosciamo. È per questo che vogliamo anche segnalare che il sito del Comitato Scienza & Vita è pienamente operativo (lo si può trovare all'indirizzo: [www.fecondazioneartificiale.info](http://www.fecondazioneartificiale.info)) e ci consente una corretta e piena informazione sulla Fecondazione assistita e l'astensione proposta dalla CEI in vista del Referendum del 12-13 Giugno 2005. Continuano in Diocesi incontri e dibattiti sui prossimi referendum sulla fecondazione assistita del 12 e 13 giugno. Mercoledì prossimo, 19 maggio, alle ore 21, la parrocchia di S. Anna in Anitrella (Monte S. Giovanni Campano) organizza una serata di studio e riflessione sulla Legge 40, con una relazione della dott.ssa Maria Rosaria Maiello, esperta di problemi di bioetica, aderente al Comitato «Scienza e Vita» per il non-voto. L'incontro sarà introdotto dal parroco don Gianguido Mangiapelo.

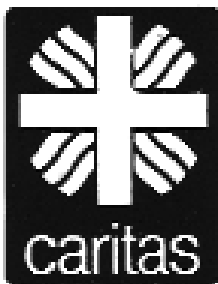
Infine a Vallecorsa il 20 Maggio alle ore 21.00 il presso la Casa delle Suore, il dr Michele D'Amici ci parlerà della Legge 40 e tutto ciò che essa comporta.

## La Caritas offre tre progetti per il servizio civile

Martedì 3 maggio 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il Bando (l'unico per il 2005) per l'accesso al Servizio Civile Volontario. È riservato a ragazzi e ragazze dai 18 ai 28 anni. Per chiunque volesse partecipare le domande vanno presentate direttamente alla Caritas diocesana entro mercoledì 1° giugno 2005, utilizzando i moduli presenti sul sito [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it) o [www.caritasitalia-na.it](http://www.caritasitalia-na.it).

La Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino è presente nel Bando con tre progetti: due da realizzare in Diocesi, cioè il Progetto «Ancora insieme» per l'area disabili in collaborazione con l'UNITALSI, i posti disponibili sono 4, ed il Progetto «Ascoltare e Accogliere» nei centri di ascolto ed accoglienza esistenti e in attivazione a Frosinone, Ceccano, Ferentino, Castelmassimo, Ceprano, i

posti disponibili sono 6. Infine c'è anche un progetto da realizzare all'estero, in Randa, con la collaborazione della Caritas diocesana di Padova. Il Progetto prende il nome di «Prevenzione e lotta alla povertà e all'esclusione sociale nella città di Gisenyi (Rwanda)» nei settori della Microfinanza solidaire per lo sviluppo, Sostegno scolastico a distanza, Street bike, Apicoltura, Falegnameria, Sostegno a malati di AIDS, i posti disponibili sono 4. Si consiglia di contattare la Caritas diocesana prima della presentazione della domanda nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00



in Via Monti Lepini, 73 a Frosinone o telefonando al numero 0775.290973 o via email all'indirizzo [caritas.frosinone@caritas.it](mailto:caritas.frosinone@caritas.it), per ricevere tutte le informazioni necessarie all'adesione al bando.

in Via Monti Lepini, 73 a Frosinone o telefonando al numero 0775.290973 o via email all'indirizzo [caritas.frosinone@caritas.it](mailto:caritas.frosinone@caritas.it), per ricevere tutte le informazioni necessarie all'adesione al bando.

## Veglia di Pentecoste

PIETRO JURA\*

Ieri sera a Frosinone, presso il Campo Coni di via Marittima, è stata celebrata la Veglia di Pentecoste. Un appuntamento importante per vivere questi momenti forti che ci dà il tempo liturgico in comunità e quindi in comunione tra di noi. Il Vescovo Salvatore Boccaccio ha guidato la preghiera di tutti noi per aiutarci a riscoprire il mistero del dono dello Spirito Santo. Di fronte al dilagante individualismo che ci affligge, queste celebrazioni diocesane hanno lo scopo di insegnarci l'importanza della comunione e della condivisione. Il progetto diocesano prevede il passare dalla comunione alla missione; la presenza cittadina della nostra Chiesa ci dà la forza di uscire dal Tempio per andare ad annunciare e testimoniare Gesù Cristo. Quello che conta maggiormente è che non siamo soli. Gli apostoli erano riuniti insieme quando fecero questa straordinaria esperienza, da ciò

dobbiamo imparare che la fede non è un fatto privato ma un dono che inevitabilmente siamo chiamati a portare al mondo.

Il cinquantesimo giorno dopo la Pasqua è la solennità di Pentecoste. Essa va considerata come la conclusione che suggella tutto il Tempo Pasquale. Diciamo subito che in quel giorno la Chiesa celebra la discesa (l'effusione) dello Spirito Santo sugli Apostoli e l'inizio dell'annuncio della Buona Novella. Dobbiamo ricordare che il dono dello Spirito Santo proprio in questo giorno non era stato casuale. Dai tempi antichi, la Pentecoste era una delle feste più grandi dell'anno giudaico. Festa dell'inizio della mietitura del grano (Lv 23, 15-16), era poi diventata anche quella della conclusione dell'alleanza del Sinai. Il Signore aveva scelto questo giorno per promulgare la sua Legge nuova effondendo il suo Spirito nei cuori dei suoi discepoli. Tralasciando la storia riguardante lo sviluppo liturgi-



co di questa festa, diciamo solo che dopo la riforma del Concilio Vaticano II è stata "conservata" la Vigilia di Pentecoste che si caratterizza dal forte senso di celebrazione dell'attesa dello Spirito Santo da parte della Chiesa. Dopo le celebrazioni della Pentecoste speriamo che le nostre comunità parrocchiali, dopo aver rinnovato la fede, possano davvero vivere come Chiesa illuminata dallo Spirito della Pentecoste, nella quale ognuno conserva la sua singolare personalità nella luce dello Spirito.

\*Direttore Ufficio Liturgico  
Diocesano